

Nuovo Codice della strada: ok del Governo alla riforma

Multe per eccesso di velocità "al chilometro", documenti digitali e nuove regole per pedoni e moto (Fonte: <https://www.altalex.com/> 14/10/2026)

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legislativo che riscrive le regole della circolazione e sostituisce il testo del 1992: sanzioni per la velocità calcolate su ogni km/h oltre il limite, verbali notificati più rapidamente, nuove tutele per gli utenti vulnerabili e regole per la guida automatizzata. Il testo passa ai pareri prima dell'ok definitivo.

Nuovo Codice della strada dopo oltre trent'anni

Il governo ha approvato, in esame preliminare, il nuovo Codice della strada (**testo in calce**). Il testo, proposto dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, è passato nella riunione del Consiglio dei ministri di martedì 13 ottobre.

Il provvedimento attua la delega contenuta nell'articolo 35 della [Legge n. 177/2024](#) e prenderà il posto del [Decreto legislativo n. 285/1992](#), che in tre decenni ha subito innumerevoli modifiche. Trattandosi di un esame preliminare, l'iter non è ancora concluso: il draft dovrà ricevere i pareri previsti prima di tornare a Palazzo Chigi per il via libera definitivo.

Le 4 direttrici della riforma

Secondo il press release del Consiglio dei ministri, il nuovo Codice riconduce a un quadro unitario una disciplina stratificatasi nel tempo. Le direttrici sono quattro:

- digitalizzazione di documenti, notifiche, accertamenti e banche dati;
- rafforzamento della sicurezza stradale e della tutela degli utenti vulnerabili;
- disciplina delle nuove forme di mobilità e della guida automatizzata;
- revisione complessiva del sistema sanzionatorio.

Il testo codifica i principi generali che orientano il comportamento degli utenti della strada (precauzione, responsabilità, adeguatezza delle condotte e solidarietà sociale) e riordina competenze, controlli, regole di comportamento, patenti e titoli abilitativi, veicoli, strade e autotrasporto. L'educazione stradale entra nell'insegnamento dell'educazione civica.

Patente sullo smartphone e verbali più rapidi

Per gli automobilisti c'è una novità che riguarda i documenti: [patente di guida](#) e carta di circolazione potranno essere esibite in formato digitale. Inoltre, il termine per notificare i verbali delle violazioni accertate a distanza scende da 90 a 45 giorni, e l'accertamento a distanza viene esteso alla sosta nelle aree riservate al carico e scarico delle merci e al mancato rispetto della precedenza a pedoni e ciclisti sugli attraversamenti.

Sul fronte delle patenti, il rinnovo decennale per quelle del gruppo 1, tra cui le patenti per auto e moto, varrà fino ai 65 anni di età, contro i 50 attuali.

Per i titolari delle patenti per i veicoli pesanti e per il trasporto di persone che abbiano avviato da almeno un anno il corso di qualificazione iniziale, arriva la possibilità di guidare i veicoli per i quali serve la carta di qualificazione del conducente prima di averla conseguita.

Eccesso di velocità, si paga per ogni chilometro in più

La revisione del sistema sanzionatorio rappresenta un capitolo centrale della riforma.

Per gli eccessi di velocità il sistema per scaglioni, nel quale la sanzione è la medesima per tutte le infrazioni che rientrano nella stessa fascia, lascia il posto a un criterio progressivo: l'importo crescerà per ogni chilometro orario oltre il limite.

Le sanzioni non pagate dai conducenti stranieri potranno essere recuperate entro cinque anni.

Pedoni, moto, monopattini e guida automatizzata

Ai pedoni si chiede cautela negli attraversamenti e di rendersi visibili di notte sulle strade extraurbane prive di illuminazione.

Conducenti e passeggeri dei motoveicoli dovranno utilizzare in autostrada protezioni per la schiena e per le mani. L'obbligo del casco e del contrassegno, già previsto per i monopattini elettrici, viene esteso ai cicli a propulsione.

Per i monopattini arrivano il divieto di manovre improvvise e a zig-zag e l'obbligo di documentare con una fotografia, al termine di ogni noleggio, il corretto posizionamento del mezzo.

Il nuovo Codice disciplina la guida automatizzata, con la figura del controllore in grado di assumere prontamente la guida in caso di emergenza, e istituisce un Osservatorio sui presupposti per la circolazione dei veicoli a guida totalmente automatizzata.

Altre novità

Tra le ulteriori misure previste dal testo:

- obbligo di effettuare entro 24 mesi gli interventi sui veicoli oggetto di un richiamo di sicurezza del costruttore, in mancanza dei quali non si potrà procedere alla revisione né al passaggio di proprietà;
- obbligo per i comuni di iscriversi alla Piattaforma unica nazionale informatica dei contrassegni unici per le persone con disabilità, insieme a nuove misure contro l'uso improprio dei contrassegni e dei permessi per le donne in gravidanza;
- utilizzabilità come prova, nei giudizi per il risarcimento dei danni, delle riprese video e fotografiche realizzate dalle parti sul luogo e nell'immediatezza del sinistro;
- nuovi obblighi per le imprese di trasporto sull'uso corretto del tachigrafo.

[**Schema Decreto legislativo recante Nuovo Codice della Strada**](#)